

Comunicato Stampa

INCONTRO PUBBLICO PER ABBATTERE SOVRAPPESO E MALATTIE DEL CUORE

In occasione della Giornata Mondiale per il Cuore, gli specialisti del Centro Cardiologico Monzino risponderanno alle domande dei cittadini. L'incontro, aperto al pubblico e con ingresso gratuito, è dedicato alle novità sul trattamento dell'obesità e alla prevenzione delle malattie cardiovascolari

Milano, 19 settembre 2005 – Vi è una crescita continua dell'obesità anche in Italia che interessa i due sessi, tutte le età e tutte le fasce sociali. L'obesità è fortemente associata ai principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari ed allo sviluppo di alcuni tipi di tumori. In Italia, il 9.2% degli uomini e l'8.8% delle donne sono obesi, mentre il 42.4% degli uomini e il 26% delle donne sono in sovrappeso.

Di questo crescente problema si discuterà durante il convegno pubblico di sabato 24 settembre, organizzato dal Centro Cardiologico Monzino IRCCS in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. L'evento si terrà dalle ore 15.00 alle 17.00, presso il **Centro Cardiologico Monzino, via Parea 4, a Milano.** Il programma prevede workshops e dibattiti con specialisti del settore, aperti alla partecipazione dei cittadini, sulle diverse tematiche del rapporto tra obesità e malattie cardiovascolari. Alimentazione, prevenzione, esercizio fisico e riabilitazione, problematiche chirurgiche-anestesiologiche dell'obeso e le novità sul trattamento dell'obesità e delle patologie ad essa associate, saranno gli argomenti al centro dell'incontro. E' prevista anche una lotteria a premi di articoli sportivi e la distribuzione di omaggi utili per uno stile di vita sano. La manifestazione è resa possibile anche grazie alla collaborazione di Fondazione Pfizer, Valsola, Sangemini e Technogym.

La partecipazione all'incontro è gratuita, con prenotazione allo 02-58002456/2237/2387 dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì.

La Giornata Mondiale per il Cuore 2005 vuole porre l'accento sui legami tra malattie cardiovascolari, obesità e sovrappeso, e intende operare con eventi aperti al pubblico per richiamare l'attenzione dei cittadini, dei medici e delle autorità per far fronte in modo adeguato a questa nuova epidemia dei nostri tempi.

L'incidenza di questa condizione sui costi globali sanitari è del 2-8 per cento ed è necessario mettere in atto urgenti campagne di informazione e di educazione per informare la popolazione sui rischi legati al sovrappeso e all'obesità. In Italia, nel periodo 1994-1999, l'Istat ha registrato un aumento della popolazione in sovrappeso (16 milioni di italiani) con un aumento drastico dell'obesità del 25 per cento.

Il sovrappeso e l'obesità facilitano l'insorgenza di diverse malattie. Aumentano, ad esempio, il rischio di andare incontro ad alcune forme tumorali, come quelle del colon e della mammella, favoriscono l'insorgenza del diabete e soprattutto portano ad un maggior pericolo di andare incontro a infarto o ictus cerebrale.

Questi rischi sono maggiori quando l'eccesso ponderale è legato all'aumento del colesterolo nel sangue o si accompagna a diabete e ipertensione. Il controllo del peso, dunque, non è solo un obiettivo estetico, ma soprattutto un traguardo per chi vuole mantenersi in salute.

CONTATTI SCIENTIFICI

Prof. ELENA TREMOLI

tel. 02-58002334; fax 02-58002623

email: elena.tremoli@ccfm.it

Per ulteriori informazioni: Giovanni Giacomo Pasinelli, Ufficio Stampa Regionale Pfizer Italia
Cell. 335 8497279. e-mail: giovannigiacomo.pasinelli@pfizer.com